

F. I. V. L.

(ENTE MORALE D. L. 16 - 4 - 1948 N. 430)

ASSOCIAZIONE APUANA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

Via Cavour, 14 - p. 2° -
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

N. 63 -

Massa, 24 marzo 1985

OGGETTO : LAZZARINI CARLO nato il 3.3.1926 - Partigiano -

Alla Presidenza
dell'Associazione "A/DI DIO"
della F.I.V.L.
Via Mercato, 28

20121- M I L A N O

e p.c. al Sig. Geom.
Carlo Lazzarini - Via Como, 9
54039- Ronchi - Massa (MS)

^^^^^^

All'amico in oggetto generalizzato, cui la presente è diretta per conoscenza, il Distretto Militare di Massa-Carrara con lettera, n. 6/76/MTR dell'8 febbraio u.s. ha comunicato che sul foglio matricolare a lui intestato non esiste alcuna annotazione di partigiano o patriota .

Dal tesserino, con fotografia, a lui rilasciato dal C.V.L. - Raggruppamento Divisioni Patrioti " Alfredo Di Dio " - Divisione ALTO MILANESE risulta che lo stesso con il nome di battaglia : n. 230I - Onorato " ha fatto parte della Brigata " CARROCCIO " Commagnia, I6^ con il grado di " Patriota " .

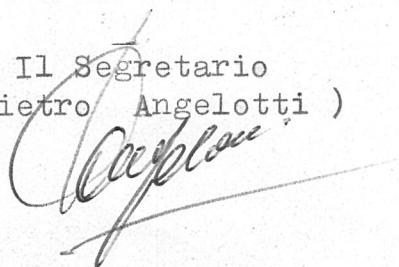
Prima di espletare accertamenti presso il Ministero della Difesa si prega di voler comunicare, consultando gli appositi e lenchi, se la Commissione Regionale per il riconoscimento della qualifica partigiana abbia o meno provveduto in tal senso.

Nel caso positivo si resta in attesa di apposita dichiarazione con gli estremi del N° dell'elenco, del n. d'ordine e del nome della formazione partigiana in cui è stato inquadrato.

Si fa notare che il tesserino è intestato a Lazzarini Gian Carlo nato ad Apuania Massa il 3.3.1926 .

Con l'occasione fraternamente si saluta beneaugurando.

Il Segretario
(Pietro Angelotti)



F. I. V. L.

(ENTE MORALE D. L. 16 - 4 - 1948 N. 430)

ASSOCIAZIONE APUANA VOLONTARI DELLA LIBERTÀ

Via Alberica, 14 ,p.t.
54100 - MASSA (MS)

N. 88 -

Massa, 12.04.1986

Oggetto : LAZZARINI CARLO nato il 3.3.1926 -

Al Sig. Dott. LUCIANO VIGNATI
Presidente Assoc. " A. DI DIO "
Via Mazzini, 40
21052 BUSTO ARSIZIO - Varese -

Caro Presidente ,

dalla nostra federazione in Roma apprendo ora che l'associazione da Te rappresentata ha sede presso il Tuo domicilio. Mi spiego, ora, la ragione del mancato riscontro alla mia numero, 63 del 24 marzo 1985, diretta in Via Mercato, 28 - Milano che qui riepilogo con preghiera, comunque, di una risposta anche se negativa .

" All'amico in oggetto generalizzato il Distretto Militare ha comunicato che sul foglio matricola a lui intestato non esiste alcuna annotazione di partigiano o patriota .

Dal tesserino, invece, con tanto di foto, a lui rilasciato dal C.V.L.-Raggruppamento Divisioni Patrioti " A. DI DIO", Divisione Alto Milanese, risulta che lo stesso, annotato sub. n. 2301 con il nome di battaglia " Onorato " ha fatto parte della Brigata " Carroccio " , Compagnia 16^ con il grado di " Patriota " .

Ti sarei grato Tu potessi consultare gli appositi elenchi, formati dalla Commissione Regionale per il riconoscimento della qualifica partigiana inviandoci, nel caso positivo, dichiarazione con gli estremi del N° dell'elenco, del numero d'ordine e della formazione partigiana in cui è stato inquadrato ed, ovviamente, di quale Commissione Regionale che ha provveduto al riconoscimento .

Quanto sopra per richiederne poi, al Ministero della Difesa l'invio del " foglio notizie " al Distretto militare .

Debbo far rilevare che il tesserino è intestato a Lazzarini Gian Carlo nato ad Apuania Massa il 3.3.1926 . "

Con l'occasione fraternamente Ti saluto e Ti ringrazio anche a nome dell'interessato .

Il Segretario
(Pietro Angelotti)

RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "ALFREDO DI DIO,,

21052 BUSTO ARSIZIO - VIA MAZZINI N. 40 - TELEFONO N. 631.695 - CASELLA POSTALE N. 400

IL PRESIDENTE: Busto A. 22/04/1986

EGR. SIG. PIETRO ANGELOTTI

Presidente Associazione Apuana Volontari della Libertà
via Alberica 14 p.t.

MASSA

oggetto: Lazzarini Carlo n.3.3.26 - lett.88 del 12.04.86

Spiacente del disagio con preghiera di scusare per la ritardata risposta.

Il tesserino che veniva rilasciato ai combattenti delle nostre formazioni conteneva le seguenti qualifiche:

partigiano
patriota
benemerito.

Partigiano per tutti coloro che avevano militato ininterrottamente per almeno oltre sei mesi se in una formazione del piano e compiuti atti di guerra e/o di sabotaggio in numero non inferiore a tre.

Patriota per tutti coloro che pur avendo fatto parte di una formazione del piano non hanno avuto occasioni di compiere azioni di guerra, disarmo e/o sabotaggi controllati.

Benemerito per coloro che avevano dato l'adesione e si sono poi uniti ai combattenti inquadrati nei giorni dell'insurrezione.

Ora, se il Lazzarini é in possesso del solo tesserino con la qualifica di "PATRIOTA" devo supporre che non abbia potuto dichiarare nel foglio di smobilitazione d'avere compiuto azioni di guerra e/o sabotaggi accertati. Questo egli dovrebbe ben sapere e ricordare.

Tieni presente che alla Commissione per i riconoscimenti delle qualifiche partigiane della Lombardia, sono stato personalmente impegnato per cinque anni esaminando anche tutti i ricorsi e le code delle domande presentate in ritardo.

Se non ha avuto la qualifica di "partigiano combattente" - pure con tutti i meriti che gli si possono riconoscere, ciò é dipeso unicamente dal fatto che non é stato in grado di compilare il foglio notizie (poi trasmesso d'ufficio al distretto) nei modi previsti e precisando il possesso dei requisiti.

Allo stato, se al distretto non risulta annotata la qualifica di partigiano, non c'è proprio nulla da fare, anche perché tu sai che noi della FVL siamo contrari all'idea della riapertura dei termini per evitare le inflazioni all'italiana che sulla carta ti farebbero riconoscere anche i nati dopo il 1945.

Mi spiace di non essere in grado di dare una risposta favorevole ai desideri del Lazzarini ma il fatto é dovuto alla mancanza dei requisiti oppure ad insufficiente diligenza dell'interessato nel periodo valido per la presentazione delle schede di riconoscimento.

Se il Lazzarini rammenta i suoi comandanti, gli devi comunicare che sono da anni scomparsi:

l'ing. Carlo Pensotti
Carlo Alberto Tagliaferri
Piero Sasinini (SASS)
Neutralio Frascoli.

C'è invece ancora il buon Don Carlo Riva, il vice della Carroccio Bruno Meraviglia e Pietro Pessina di Cerro.

Infine, ove il Lazzarini intenda corrispondere con me direttamente se in possesso di elementi più probanti rispetto a quelli che mi hai potuto indicare nella lettera cui rispondo, lo faccia ed io non mancherò di dare tutte le più utili indicazioni per tentare qualche soluzione, che, se non all'auspicato riconoscimento, gli si possa fornire l'attestato della FVL.

Molti vivi cordiali saluti.

ASSOC. RAGGR.TO ALFREDO DI DIO

Il presidente

aff.mo

Luciano Vignati

